



Università degli Studi di Messina

Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. n);

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 11 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015, e, in particolare, l'art. 14 rubricato “*Direttore generale*”;

VISTO il regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., relativo al “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”

VISTO il Regolamento di Ateneo disciplinante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale ai sensi dell'art. 14 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 1644 del 22 giugno 2012;

VISTO il Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 30 marzo 2017, n. 194, relativo alla “*determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020*”;

CONSIDERATO che il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina è stato collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 10-sexies della legge regionale n. 29/1951 per la durata del mandato politico, in quanto eletto all'Assemblea Regionale Siciliana;

CONSIDERATO che in sostituzione si è provveduto all'emanazione di un avviso di selezione D.R. n. 4/2018 del 8 gennaio 2018, pubblicato nel sito di Ateneo il giorno 9 gennaio 2018;

VISTO il contratto di diritto privato stipulato, ad esito della procedura di cui al D.R. n. 4/2018, con la prof. Daniela Rupo con cessazione il 18.11.2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2018;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'emanazione del presente avviso di selezione per la designazione del candidato da proporre al Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato accademico, a cui conferire l'incarico di Direttore Generale, previa stipula di contratto di diritto privato

DECRETA

Art.1

(indizione della selezione)

1. È indetta una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina. A tal fine, il presente avviso è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Messina, inserito nel sito Internet della stessa, nonché pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il predetto incarico è conferito dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, a persona in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali.
3. Il rapporto di lavoro è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato ed avrà durata triennale, rinnovabile.
4. È garantita, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art.2

(Ruolo e responsabilità)

1. Al Direttore Generale è attribuita, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, nonché i compiti, in quanto compatibili, di cui all'art. 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Inoltre, partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.
2. Esercita, tra gli altri, i seguenti compiti:
 - adotta gli atti relativi all'organizzazione degli uffici;
 - provvede alla gestione finanziaria ed amministrativa e all'organizzazione complessiva delle risorse e del personale tecnico-amministrativo;
 - cura l'attuazione dei programmi e degli obiettivi da raggiungere, affidandone la gestione ai dirigenti;
 - dirige, coordina e controlla l'attività dei dirigenti, esercitando il potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
 - adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria sfera di competenza, salvo quelli delegati ai dirigenti;
 - predispone la bozza del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell'Ateneo sulla base della programmazione finanziaria e di riparto delle risorse anche pluriennale;
 - negli ambiti di propria competenza, stipula i contratti e sottoscrive le convenzioni necessari alla gestione;
 - esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti.
3. È responsabile del funzionamento degli uffici, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Università. Conferma la

propria attività agli obiettivi ed ai programmi degli organi di governo e vigila sulla osservanza delle direttive da essi impartite.

Art. 3

(Requisiti di ammissione)

1. Possono presentare la propria candidatura i cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea in possesso dei diritti civili e politici e del titolo di studio di laurea specialistica/magistrale (D.M. 509/99 o 270/2004) o vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999), o titolo equipollente conseguito all'estero, che siano o siano stati dirigenti di Università o di altre amministrazioni pubbliche per periodi pluriennali, ovvero anche estranei alle amministrazioni pubbliche che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza pluriennale in funzioni dirigenziali. Sarà altresì valutato il possesso di titoli professionali e di studio così come risultanti dal curriculum.
2. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai titoli di studio previsti dall'avviso, in base ad accordi internazionali, ovvero la dichiarazione di equivalenza rilasciata ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
3. Sono garantite le parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.
4. Costituiscono titolo preferenziale:
 - a. conoscenza del sistema universitario;
 - b. comprovata capacità di management e/o competenza gestionale e organizzativa di strutture complesse.

Art.4

(Presentazione delle domande. Termini e modalità)

1. Gli interessati dovranno far pervenire in busta chiusa la domanda, redatta in carta semplice, ed il curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato, reso quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina". Dal curriculum vitae dovranno risultare il possesso dei requisiti di partecipazione, gli eventuali incarichi ricoperti, abilitazioni professionali e titoli di studio ulteriori rispetto a quanto richiesto ai fini dell'ammissione, nonché ogni altro elemento ritenuto utile al fine di attestare il possesso delle competenze richieste.
2. I candidati, inoltre, dovranno redigere e allegare alla domanda una proposta di strategia gestionale che intenderà intraprendere nell'esercizio delle funzioni attribuite per il raggiungimento degli obiettivi fissati dagli organi competenti.
3. La domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina, Piazza Pugliatti 1 cap. 98122, può essere consegnata a mano direttamente all'indirizzo indicato presso l'Unità operativa Protocollo generale – Gestione documentale, nei seguenti giorni e orari di apertura: lunedì-venerdì mattina ore 9,00-12,30 - martedì e giovedì pomeriggio ore 15,00-16,30, inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica certificata (PEC), indicando nell'oggetto la dicitura sopra riportata.

4. La domanda deve pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia – 4^a serie speciale Concorsi. Le domande pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.
5. I requisiti ed i titoli da valutare devono essere posseduti dai candidati interessati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.
6. Nella domanda gli interessati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - 1) le generalità: nome, cognome, luogo e data di nascita;
 - 2) il comune di residenza con l'indicazione completa dell'indirizzo;
 - 3) il proprio recapito telefonico ed eventuali indirizzi di posta elettronica o di posta elettronica certificata;
 - 4) la cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea;
 - 5) il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - 6) il titolo di studio posseduto;
 - 7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, specificando il capo di imputazione;
 - 8) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per scarso rendimento, di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - 9) il domicilio a cui indirizzare le eventuali comunicazioni se diverso da quello dichiarato al punto 2);
 - 10) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico, secondo quanto previsto dall'art. 18, c. 1 lett. c) della legge n.240/2010.
7. Alla domanda deve essere allegata una copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.5

(Modalità di selezione)

1. La verifica del possesso dei requisiti e dei titoli di cui al precedente art. 3 è effettuata dal Rettore che potrà avvalersi di una apposita Commissione, designata con proprio decreto. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti criteri di massima:
 - a. tipologia degli enti, istituzioni o società in cui sono maturate le esperienze professionali;
 - b. posizione funzionale ricoperta, con riferimento agli ambiti di autonomia svolti;
 - c. possesso di eventuali pubblicazioni scientifiche in ambito giuridico, economico e contabile.
2. Il Rettore acquisirà altresì ulteriori elementi di giudizio da un colloquio con i candidati.
3. Effettuata la valutazione dei candidati, in considerazione anche della proposta di strategia gestionale presentata, il Rettore, con provvedimento motivato, procederà alla scelta del candidato maggiormente coerente con la professionalità ricercata da proporre, sentito il Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale.

Art. 6

(Inconferibilità e incompatibilità)

1. L'incarico di Direttore Generale non può essere conferito nei casi previsti dal d.lgs. n. 39/2013.

2. Il rapporto con l'Università è di natura esclusiva ed è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro, pubblico o privato, o con l'esercizio di qualsiasi attività libero-professionale, ferme restando le ulteriori cause di incompatibilità previste dal d.lgs. n.39/2013.

3. Qualora il Direttore Generale designato sia un dipendente pubblico, lo stesso è collocato in aspettativa senza assegni dall'amministrazione di appartenenza per tutta la durata del contratto ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. n) della legge n.240/2010.

4. Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato sulla base di quanto previsto dal Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 30 marzo 2017, n.194, e parametrato alla durata contrattuale indicata al precedente art. 1.

Art. 7

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) e del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Art. 8

(Disposizioni finali)

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il Dott. Antonino Fallico, Responsabile U. Staff Segreteria del Rettore e Relazioni istituzionali, e-mail nino.fallico@unime.it, tel. 0906768935.

2. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso vale la normativa vigente, in quanto compatibile.

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea

VISCO COPERTURA FINANZIARIA

BUDGET 2019

C.A. 01.03.09

